

**UNIONE DEI COMUNI “CITTA’ TELESINA”**  
(PROVINCIA DI BENEVENTO)

**VERBALE DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL’UNIONE**

**N. 03 DEL 21/12/2013**

**OGGETTO:** Comunicazioni del Presidente dell’Unione dei Comuni “Città Telesina” sulla formazione della Giunta dell’Unione e sulla proposta degli indirizzi generali di governo.

L’anno DUEMILATREDICI, il giorno VENTUNO del mese di DICEMBRE, alle ore 16.00, presso il Palazzo dei Congressi all’interno delle Terme di Telese, convocato con appositi avvisi recapitati nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio dell’Unione dei Comuni “Città Telesina” in adunanza ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Eseguito l’appello risultano presenti i seguenti consiglieri:

01) ALFANO Maria Ausilia  
02) FABBRI Mirella  
03) CIARLO Teresa  
04) DELL’OMO Umberto  
05) DI BRIGIDA Antonio  
06) FERRUCCI Claudio  
07) FRANCO Maria Antonietta  
08) LA FAZIA Leucio

09) MARTINI Francesco  
10) MATURI Arcangelo  
11) PARENTE Paride  
12) RUBANO Bruno  
13) SELVAGGIO Michele  
14) TANZILLO Patrizia  
15) VITALE Filomena  
16) VOTTO Elisabetta

Consiglieri assegnati n. 16

Consiglieri in carica n. 16

Consiglieri presenti n. 16

Consiglieri assenti ==

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Calandrelli Francesca, incaricata della stesura del presente verbale.

Assume la Presidenza il Sig. Ferrucci Claudio.

Il Presidente introduce l'argomento posto al terzo punto dell'ordine del giorno e passa la parola al Presidente dell'Unione.

#### IL PRESIDENTE

comunica che ai sensi dell'art. 22 dello Statuto dell'Unione la Giunta è composta dai Sindaci dei Comuni partecipanti all'Unione, come segue:

- Dr. Di Cerbo Giuseppe – Sindaco pro tempore del Comune di Amorosi;
- Dr. Di Santo Alessandro – Sindaco pro tempore del Comune di Castelvenere;
- Dr. Romano Fabio Massimo L. – Sindaco pro tempore del Comune di San Salvatore Telesino;
- Dr. Santonastaso Antonio – Sindaco pro tempore del Comune di Solopaca;
- Dr. Carofano Pasquale – Sindaco pro tempore del Comune di Telesse Terme;

Dà quindi lettura della “Relazione programmatica dell'Unione “Città Telesina” del 21 Dicembre 2013” che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

\*\*\*\*\*

## Relazione programmatica dell'unione "Città Telesina" del 21 dicembre 2013

Oggi 21 dicembre 2013 è una data storica per tutte le nostre comunità: dopo decenni o forse meglio dopo millenni di unioni e divisioni, le nostre comunità si incontrano su un cammino condiviso: oggi nasce la "Città Telesina", un'alleanza per dare respiro alle nostre comunità e nuova speranza alle giovani generazioni.

E il ricordo va all'antica Telesia con le testimonianze tangibili della nostra gloriosa storia su tutto il territorio dell'Unione: le mura e le fortificazioni romane, l'acquedotto e la villa romana nel territorio di Castelvenere, l'anfiteatro in San Salvatore Telesino. Ne' possiamo ignorare, e non lo vogliamo in alcun modo farlo, perché la Storia non è solo *grandeur* ma anche sangue, dolore sacrificio dei nostri predecessori, che le nostre Terre furono conquistate dai Goti, caddero poi sotto il dominio dei Longobardi che vi regnarono per oltre cinque secoli, furono saccheggiate dai Saraceni e sottomesse dai Normanni.

La Città Telesina nasce sulle vestigia di una grande città, prima sannita, poi romana, distrutta ma sempre caparbiamente ricostruita, derubata e frazionata da secoli di lotte e occupazioni, una storia complessa, misteriosa e affascinante fino all'Unità d'Italia che ha ridisegnato queste nostre cittadine in un quadro di piccoli comuni come per il resto della Penisola. Le comunità erano per lo più stanziali, i mezzi di locomozione ridotti, scarsa era la capacità di trasmettere informazioni o relazioni, anche i nostri dialetti erano molto diversi. Poi, il progresso economico ha determinato nuove prospettive di crescita ed oggi più si viaggia a ritmi inimmaginabili nel passato. Internet, i social network hanno modificato le nostre abitudini, i nostri linguaggi, hanno reso globale l'economia.

Cinquant'anni fa John Kennedy e Papa Giovanni 23°, grandi innovatori, hanno inaugurato un nuovo ciclo della storia.

Del Presidente americano Giovanni XXIII aveva apprezzato la conclusione del libro *Profiles in courage*: «Nel vivere, crescere ed essere fonte di ispirazione la vera democrazia pone la sua fede nel popolo: fede che presuppone che il popolo non sceglierà semplicemente uomini che rappresenteranno le sue opinioni con abilità e fedeltà, ma eleggerà anche uomini che eserciteranno un giudizio coscienzioso; fede che presuppone che il popolo non condannerà coloro la cui devozione a un'idea condurrà ad agire in maniera impopolare, e saprà ricompensare il coraggio, rispettare l'onore e infine riconoscere il diritto...».

Le "Città Telesina" nasce da un *giudizio coscienzioso*.

Il progresso tecnologico ci ha dotato di radio, televisori, telefonini, internet che consentono l'abbattimento delle distanze geografiche che dividono i popoli. L'unità europea ha decretato la soppressione delle dogane, la moltiplicazione e la libera circolazione delle persone, delle attività commerciali e di trasporto. Ebbene la tecnologia e l'economia si sono mosse più velocemente dei tempi di una certa politica ancorata a visioni campanilistiche che ignora volutamente che siamo

cittadini di un mondo più grande dell'ambito di una piazza, di un cortile ed abbiamo il diritto di vivere in una dimensione più vasta. Il territorio ha assunto dimensioni culturali, sociali e relazionali che superano gli stretti confini dei singoli paesi. Ognuno si sente cittadino di un comprensorio più vasto rispetto al proprio paese, fiero di mostrare ai propri ospiti le terme di Telese e di S. Salvatore, il viale Minieri, la Torre longobarda, l'Abbazia benedettina di San Salvatore, il parco fluviale del Volturno, il MEG museo di Solopaca, il Santuario della Madonna del Roseto, le cantine tufacee di Castelvenere, o di far ammirare il bosco Rascolagatti, il parco termale Jacobelli, il lago di Telese e Solopaca, il parco del Volturno ad Amorosi ed i paesaggi agricoli di valore inestimabile di cui sono disseminati i nostri territori. Tutto fa parte ormai del nostro essere cittadini telesini e ci fa sentire elementi di una comunità più grande del nostro piccolo comune. E' questo l'obiettivo che intendiamo perseguire con la costituzione della Città Telesina: dare spazio ad una nuova dimensione culturale, di relazioni, di emozioni, di dialetti, di costumi e consuetudini senza rivalità e privilegi. E' il tentativo di unire e mettere in sinergia le nostre piccole eccellenze per dare forza a un progetto nuovo, più importante, di crescita del nostro territorio. Cinque comuni con 85 km quadrati di territorio e 21.000 persone rivendicano il diritto di condividere un percorso comune che punti sulla crescita, sul terziario avanzato, sulla cultura, sul turismo di qualità, sull'enogastronomia, sull'eccellenza delle proprie produzioni. Viviamo in una delle zone più belle d'Italia con enormi potenzialità. La nostra valle è più bella di tante zone dell'Umbria e della Toscana, con i nostri paesaggi, le nostre colline, i boschi. Due grandi assi viari, la Caianello-Benevento e la Fondo Valle Isclero, ci collegano ai grandi capoluoghi, un asse ferroviario importante con la cosiddetta Alta Capacità collegherà il Tirreno all'Adriatico. Il territorio dell'intera Unione è attraversato da due grandi fiumi, il Calore a Solopaca e il Volturno ad Amorosi, cui si accompagnano il lago di Telese - Solopaca, il torrente Grassano, il torrente Seneta, il paesaggio delle colline viticole di Castelvenere, il monte Pugliano a San Salvatore con le sue doline carsiche, il monte Taburno a Solopaca col santuario della Madonna del Roseto, la Rocca e Monte Acero a San Salvatore Telesino, il Montetto di Amorosi con i reperti paleolitici del pleistocene alla confluenza del fiume Calore col fiume Volturno. Tutto questo rappresenta una grande risorsa ambientale ed un forte potenziale di attrazione turistica.

Noi amministratori abbiamo immaginato di costruire anche amministrativamente questa città che già naturalmente è senza più confini, condividendo la gestione del territorio, delle scuole, delle strade, dei trasporti, dei servizi burocratici, degli uffici tecnici, degli uffici di progettazione dello sviluppo possibile per creare le condizioni più favorevoli e offrire nuove opportunità ai nostri giovani. Oggi ne gettiamo le fondamenta. La legge dello Stato che obbliga i comuni con meno di cinquemila abitanti ad associare le funzioni o a formare Unioni di almeno 10.000 abitanti ha rappresentato per noi solo un'opportunità in più per realizzare quella coesione che appare oggi ancor più necessitata dalla soppressione delle province.

Siamo convinti che la nostra unica possibilità è associarci, lavorare insieme al Consiglio dell'Unione per far valere le ragioni di una cittadina di medie dimensioni. A nome mio e dei colleghi sindaci voglio ringraziare tutti voi consiglieri comunali per la sensibilità dimostrata nel cogliere questa opportunità. Da oggi deve prevalere l'interesse della nostra Unione, perché solo in essa è possibile immaginare uno sviluppo generale che nasca dalle esigenze del territorio e non demandato a

scelte, a volte scellerate, di altri. Basti pensare al PTR, agli ATO, agli STO, ai consorzi obbligatori, ai distretti con cui sono stati divisi gli ambiti territoriali sul fiume Calore mettendo un muro nella Valle Telesina, tra la zona destra e sinistra del Calore, dividendo difatti Telese da Solopaca: niente di più assurdo. Molto lavoro attende il Consiglio dell'Unione: bisognerà approntare con diverse commissioni i regolamenti, le convenzioni sulla gestione delle funzioni, la sincronizzazione dei bilanci comunali a quello dell'Unione. Fondamentale sarà educare il nostro modo di pensare non più limitato ai nostri confini comunali ma integrati all'area della nuova Città'. Dovremo anche dialogare e lavorare in sinergia con l'Unione dei sanniti e con altri comuni, per presentare progetti di valenza europea di area vasta su ambiti di 50.000 abitanti nello spirito che ci ha uniti di creare un motore di crescita con maggiore possibilità di successo di un'azione individuale.

Nello specifico, per quanto attiene l'assetto amministrativo dell'Unione, nel solco della normativa di riferimento, le funzioni fondamentali dei Comuni da gestire in associazione riguarderanno, *in progress*:

- a) l'organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- b) l'organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- c) il catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- d) la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- e) l'attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- f) l'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- g) la progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- h) l'edilizia scolastica, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- i) la polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- l) i servizi in materia statistica.

A tutto ciò, per un più corretto funzionamento, si potranno aggiungere la centrale unica di committenza, gli OIV organismi indipendenti di valutazione, la giusta applicazione della normativa sull'anticorruzione e sulla trasparenza per adeguare le nostre amministrazioni agli standard europei: Si dovranno costituire uffici snelli e specializzati per ridurre i costi dei servizi secondo criteri di efficienza ed efficacia e migliorare la qualità e i tempi delle prestazioni per i cittadini.

Si potranno, inoltre, raggiungere soddisfacenti risultati anche nella protezione civile costituendo un corpo unico, dotato di piano operativo contro le principali calamità a cui è sottoposto il nostro territorio, capace di interagire in tempi rapidi, di coordinarsi con la protezione civile governativa e con i vigili del fuoco.

Quanto allo sviluppo che si intende imprimere alla Città Telesina, ci pare evidente partire dalle risorse peculiari di ciascuna identità locale: Castelvenere e Solopaca si accreditano ormai come leaders nelle eccellenze per i vini e gli oli, per il paesaggio viticolo di grande interesse e per l'offerta nel settore dell'enogastronomia e degli agriturismi. Telese Terme è unanimemente riconosciuto come il centro di aggregazione più forte, come il centro servizi di tutta la Valle, si propone essenzialmente nel turismo termale e nel commercio di qualità quale centro commerciale naturale, potenzierà l'offerta alberghiera e tutta l'ospitalità orientata al benessere fisico e psichico. Immaginiamo centri benessere, centri di lettura e cultura, centri termali e alberghi termali, cure riabilitative, centri ricreativi per giovani ecc., Amorosi e San Salvatore Telesino potranno disporsi principalmente a rappresentare i centri commerciali di massa e di grossa distribuzione, un centro di logistica, presidi dell'industria e dell'artigianato, nonché forte presenza nell'agricoltura sia nella produzione di carni di qualità, che per i vivai e per l'ortofrutta.

Il punto di forza della nostra Unione è sicuramente il turismo che con le nostre bellezze, i nostri prodotti, la nostra accoglienza, la nostra organizzazione può costituire veramente un'importante opportunità lavorativa per i giovani..

Dobbiamo, però, intervenire ed essere incisivi in tutti i settori della nostra economia per migliorare la qualità della vita dei cittadini tutti dell'Unione: la cultura, la storia, i beni archeologici, il paesaggio, l'enogastronomia, il termalismo ed il commercio devono costituire il volano di una nuova economia.

Negli ultimi anni vi è stata una grande rivoluzione tecnologica nel mondo agricolo, ormai sempre più attento alla qualità e all'eccellenza. Tutto questo ha inciso sul miglioramento della qualità dei prodotti e del loro riconoscimento in ambito sovracomunale. Il settore vitivinicolo presente in maniera massiccia tra Castelvenere e Solopaca enumera diverse decine di aziende imbottigliatrici e ben due cantine sociali. In questi due comuni vi sono più di mille imprenditori agricoli che si contendono i migliori premi nelle rassegne nazionali ed internazionali del vino e dell'olio di qualità. Il settore ortofrutticolo si distingue per la qualità, che va ulteriormente riconosciuta, differenziata e protetta, perché il consumatore sia garantito da ogni dubbio sulla provenienza del luogo di produzione lontano quindi da ogni inquinamento nocivo.

Dobbiamo favorire le zonazioni agricole nei nuovi PUC, salvaguardare il consumo del suolo, puntare sull'agricoltura di precisione, l'agricoltura biologica a basso consumo di antiparassitari, e l'ecocompatibile. I nostri prodotti devono essere riconosciuti di alta qualità e direttamente collegati e certificati come provenienti da un territorio protetto e controllato. Solo seguendo queste direttrici si creerà un turismo enogastronomico e si valorizzeranno le nostre produzioni agricole. L'agricoltura di qualità, l'enogastronomia, l'enoturismo, l'agriturismo sono sicuramente possibilità concrete di occupazione e di reddito.

Il polo industriale tra San Salvatore Telesino e Amorosi con aree PIP sarà potenziato e sarà istituito uno sportello unico delle attività produttive al servizio di tutta l'Unione anche per meglio valorizzare le aree produttive presenti nell'intera Unione. Saranno potenziate le infrastrutture viarie di collegamento alle due superstrade Fondo Valle Isclero per Amorosi e alla Caianello

Benevento per San Salvatore Telesino. In quest'area è già in atto il progetto di Amorosi volto alla creazione di un centro di logistica commercio e servizi che dovrà fungere da traino per tutta la Valle Telesina. Fondamentale sarà mettere in rete i capannoni esistenti nella logica di riutilizzare quelli dismessi, riqualificare ed infrastrutturare le aree degradate, costruire sistemi di depurazione e infrastrutture atte agli insediamenti produttivi.

Il commercio di qualità di per sé viaggia di pari passo con il turismo: puntiamo su una nuova e migliore ricettività turistica anche nel campo termale. Il turista potrà usufruire di cure nelle salutari acque termali, incontrarsi fare shopping di qualità e poi magari trasferirsi al Rio Grassano, visitare la Rocca, l'Abbazia, il Santuario del Roseto, le cantine tufacee di Castelvenere o il MEC di Solopaca, acquistare vino o prodotti dell'artigianato o enogastronomici di qualità locale.

Dobbiamo mantenere e favorire i poli scolastici di eccellenza, costruire strutture sicure fornite di laboratori che garantiscano una formazione di alta qualità.

La Unione sarà interessata dalla nuova stazione ferroviaria dell'alta capacità Napoli-Bari per passeggeri che sorgerà tra Teleso e Solopaca, vi sarà anche uno scalo merci tra Castelvenere e Solopaca. Due importanti accessi alle superstrade Fondo Valle Isclero in Amorosi e alla Caianello Benevento in San Salvatore Telesino, Castelvenere e Teleso. Si dovrà costruire un sistema di interconnessione stradale tra tutte le infrastrutture e istituire dei servizi intercomunali. Si dovrà potenziare il trasporto alunni e collegare i punti di snodo con le principali attività recettive e di svago. Inoltre bisogna favorire la mobilità ecologica e di svago, collegando i vari comuni con nuove infrastrutture e piste ciclabili, per favorire la mobilità in condizioni di protezione dell'ambiente.

A Teleso Terme abbiamo due case di cura, un grande centro di riabilitazione "Maugeri", la direzione del distretto sanitario dell'ASL BN1 di Teleso Terme, con il servizio di medicina legale, di riabilitazione, ed il SERT. A San Salvatore Telesino, il centro ASL materno infantile, la sede dell'emergenza 118, il centro di riabilitazione "Relax" ed una casa di riposo per anziani. Ad Amorosi un centro per Anziani, e un centro diurno per disabili. A Solopaca due case per anziani. A fronte di questa massiccia offerta deve essere prevista una gestione coordinata delle strutture. Compito dell'Unione è programmare, coordinare la guida dei processi che prevedano non solo la cura, ma l'integrazione del servizio sanitario con il servizio sociale che interessa maggiormente il malessere delle famiglie. La politica è conoscenza dei bisogni della popolazione amministrata, soprattutto di quella più bisognosa. E' necessario governare i percorsi di salute dei propri cittadini ed eliminare lo sperpero.

Lo sport rappresenta un importante strumento di aggregazione e di socializzazione dei giovani e costituisce un modello di igiene di vita perché è ormai acclarato che l'attività fisica nel mondo occidentale non solo favorisce lo svago psicologico ed il benessere fisico, ma rappresenta anche un importante mezzo di prevenzione delle malattie cardiovascolari, annoverate fra le principali cause di morte ed invalidità della nostra popolazione. Intendiamo valorizzare le attività sportive riorganizzandole in una visione d'insieme che solleciti la pratica anche di quelle ancora poco diffuse.

Concludo, ritenendo opportuno puntualizzare che quelle testè enunciate rappresentano solo delle linee generali, da adottarsi come punto di partenza per una seria ed incisiva programmazione. Ci attende un duro lavoro ed un proficuo impegno da parte di noi amministratori e componenti del Consiglio dell'Unione. Con la costituzione dell'Unione Città Telesina abbiamo creato lo strumento, il presupposto giuridico per costruire un futuro migliore per tutti.

Facciamo, infine, appello alla partecipazione convinta dei cittadini poiché lavorando insieme e per il bene comune si potranno raggiungere gli ambiti traguardi che tutti noi ci prefiggiamo.

Auguri a tutti noi, viva l'Unione, viva la Città Telesina.



Il Presente verbale, salva la sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

F.to FERRUCCI Claudio

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dott.ssa CALANDRELLI Francesca

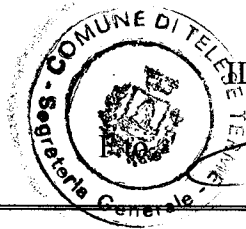
---

## PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata, in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi, all'Albo "on line" del Comune di **COMUNE DI TELESE TERME**

**PROVINCIA DI BENEVENTO**

Addi - 3 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(*Dr.ssa Carmela Balletta*)

---

## ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma IV, del TUEL n. 267/2000.

Addi 21/12/2013

IL SEGRETARIO DELL'UNIONE

F.to Dott.ssa CALANDRELLI Francesca

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Addi - 3 FEB. 2014



IL SEGRETARIO COMUNALE

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
(*Dr.ssa Carmela Balletta*)